

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 25 del 09.12.2021

OGGETTO: Programmazione per l'esercizio 2022 dei Conferimenti di Rifiuti indifferenziati ed Organici agli Impianti convenzionati con l'Autorità

L'anno duemilaventuno addì 09 del mese Dicembre alle ore 14.30 presso l'Auditorium di Aisa Impianti, Loc. San Zeno, in Arezzo si è riunita in videoconferenza la seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 6433 del 25.11.2021.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

Sono inoltre presenti

- il Direttore Generale Dott. Paolo Diprima
- L'Avv. Angela Barbi che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame del quinto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Programmazione per l'esercizio 2022 dei Conferimenti di Rifiuti indifferenziati ed Organici agli Impianti convenzionati con l'Autorità"**

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	3,76%	X	
2.	ANGHIARI	0,23%		X
3.	ARCIDOSO	0,13%	X	
4.	AREZZO	14,55%	X	
5.	ASCIANO	4,95%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,02%		X
7.	BIBBIENA	0,38%	X	
8.	BUCINE	0,48%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,25%	X	
10.	CAMPAGNATICO	0,06%		X
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,73%		X
12.	CAPALBIO	0,17%	X	
13.	CAPOLONA	0,26%	X	
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,04%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,28%	X	
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,66%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,21%	X	
18.	CASTEL FOCOGNANO	0,07%	X	
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,09%	X	

20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,54%		X
21.	CASTELL'AZZARA	0,06%	X	
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,18%		X
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,42%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,13%	X	
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,76%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,94%		X
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,06%		X
28.	CAVRIGLIA	0,46%	X	
29.	CETONA	0,13%	X	
30.	CHIANCIANO TERME	0,62%		X
31.	CHITIGNANO	0,03%	X	
32.	CHIUSDINO	0,09%	X	
33.	CHIUSI	0,67%	X	
34.	CHIUSI DELLA VERNA	0,13%	X	
35.	CINIGIANO	0,09%	X	
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,85%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	3,51%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	0,98%	X	
39.	CORTONA	1,20%		X
40.	FOIANO DELLA CHIANA	0,54%	X	
41.	FOLLONICA	1,82%		X
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,16%		X
43.	GAVORRANO	0,44%	X	
44.	GROSSETO	12,86%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%	X	
46.	LATERINA PERGINE VALDARNO	0,32%	X	
47.	LORO CIUFFENNA	0,34%		X
48.	LUCIGNANO	0,20%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,16%		X
50.	MANCIANO	0,29%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,18%		X
52.	MASSA MARITTIMA	0,60%	X	
53.	MONTALCINO	0,36%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,58%	X	
55.	MONTE SAN SAVINO	0,57%		X
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%	X	
57.	MONTEPULCIANO	0,87%	X	
58.	MONTERCHI	0,06%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,82%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,47%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,07%		X
62.	MONTEVARCHI	1,37%	X	
63.	MONTICIANO	0,06%		X
64.	MONTIERI	0,08%		X
65.	MURLO	0,14%		X

66.	ORBETELLO	0,56%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,05%	X	
68.	PIANCASTAGNAIO	0,19%		X
69.	PIENZA	0,18%		X
70.	PIEVE SANTO STEFANO	0,16%	X	
71.	PIOMBINO	1,72%		X
72.	PITIGLIANO	0,20%		X
73.	POGGIBONSI	5,91%	X	
74.	POPPI	0,23%		X
75.	PRATOVECCHIOSTIA	0,18%		X
76.	RADDA IN CHIANTI	0,12%		X
77.	RADICOFANI	0,12%		X
78.	RADICONOLI	0,04%		X
79.	RAPOLANO TERME	0,33%	X	
80.	ROCCALBEGNA	0,02%	X	
81.	ROCCASTRADA	0,47%	X	
82.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,08%	X	
83.	SAN GIMIGNANO	0,45%	X	
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,76%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,18%	X	
86.	SAN VINCENZO	0,74%		X
87.	SANSEPOLCRO	0,80%	X	
88.	SANTA FIORA	0,08%	X	
89.	SARTEANO	0,28%	X	
90.	SASSETTA	0,02%		X
91.	SCANSANO	0,18%		X
92.	SCARLINO	0,42%	X	
93.	SEGGIANO	0,03%	X	
94.	SEMPRONIANO	0,03%		X
95.	SIENA	3,11%	X	
96.	SINALUNGA	0,74%	X	
97.	SORANO	0,16%		X
98.	SOVICILLE	0,54%	X	
99.	SUBBIANO	0,40%	X	
100.	SUVERETO	0,12%		X
101.	TALLA	0,03%		X
102.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	17,19%	X	
103.	TORRITA DI SIENA	0,47%	X	
104.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (64/104) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 86,46% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto.

L'ASSEMBLEA

VISTO

- l'art. 32 comma 2 della LRT 69/2011, secondo cui le Autorità rifiuti toscane svolgono le funzioni di Programmazione, Organizzazione e Controllo sull'attività di gestione del servizio;
- l'art. 8 comma 1.b dello Statuto dell'Ente che affida all'Assemblea la competenza in materia di ogni atto inerente le funzioni di pianificazione, all'interno delle quali si collocano anche l'attività di programmazione annuale dei flussi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento recupero e smaltimento;
- il complesso sistema di regolazione dei conferimenti agli "Impianti di Ambito" in gestione ai Terzi Gestori Impianti (di seguito "**Sistema di Regolazione TGI**") costituito dal sistema di Convenzioni stipulate dall'Autorità con i Terzi Gestori Impianti (TGI) e dagli atti di modifica/integrazione ("Addendum") e/o di rinnovo/proroga agli stessi patti e condizioni

VISTI

- la Convenzione InterAmbito per la gestione dei flussi di rifiuti da conferirsi presso gli impianti di ATO Toscana Sud da parte dei gestori di ATO Toscana Centro (di seguito anche "**Convenzione InterAmbito**"), sottoscritta tra le Autorità ATO Toscana Centro e ATO Toscana Sud il 29.04.2016, previa conforme deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n.3 del 24.3.2016;
- l'Accordo InterAmbito per la gestione fino al 2021 dei flussi di rifiuti da conferirsi presso gli impianti di ATO Toscana Centro, ATO Toscana Costa e ATO Toscana Sud (di seguito anche "**Accordo InterAmbito**"), sottoscritto tra le Autorità ATO Toscana Centro, ATO Toscana Costa e ATO Toscana Sud il 18.12.2017, previa conforme deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n.14 del 08.08.2017, che recepisce i contenuti della predetta Convenzione InterAmbito;
- l'Accordo InterAmbito per la gestione nel 2021 dei flussi di rifiuti di ATO Toscana Sud da conferirsi presso gli impianti di ATO Toscana Costa approvato con Deliberazione Assembleare N. 3 del 18.3.2021

VISTA la allegata Relazione del Direttore Generale ad oggetto "*Programmazione dei flussi di Rifiuti Urbani Residui e Organici da conferire negli Impianti di Ambito nell'esercizio 2022*" ("**Allegato A**") con la quale vengono dettagliatamente rappresentati, con articolazione a livello provinciale:

- Le stime condotte, sulla base del preconsuntivo 2021, sui flussi primari di Rifiuti Urbani Residui (RUR) ed Organici (FORSU e VERDE) previsti nell'esercizio 2022, nonché sulla conseguente produzione di flussi secondari di rifiuti derivanti dal loro trattamento, al fine di pervenire alla quantificazione complessiva dei rifiuti da conferire negli Impianti Convenzionati con l'Autorità ("Impianti di Ambito") tenendo conto anche dei flussi in entrata ed uscita con le altre ATO rifiuti toscane in forza dell'Accordo interambito;
- I criteri ispiratori e i vincoli di varia natura (capacità autorizzata degli impianti ed eventuali sospensioni nella loro utilizzabilità, effetti sui costi di trattamento, recupero e smaltimento, ottimizzazione logistica anche per contenere l'impatto ambientale, etc.) sottostanti la

Programmazione flussi prospettata per il 2022, in generale e con specifico riferimento ai singoli impianti;

RITENUTO pertanto di condividere i contenuti della richiamata Relazione del Direttore Generale di cui all'**Allegato A**, approvando pertanto la Programmazione per l'esercizio 2022 dei flussi di rifiuti primari e secondari da conferire a ciascuno degli Impianti d'Ambito, come riportata nelle tabelle di cui all'**Allegato 1**;

PRESO ATTO dell'imminente scadenza al 31.12.2021 del vigente Accordo Interambito del 18.12.2017 tra le tre ATO Rifiuti Toscane, che all'interno della regione Toscana regola il conferimento di rifiuti prodotti in un Ambito verso impianti ubicati in un Ambito diverso;

CONSIDERATO CHE in attesa dell'adozione del nuovo Piano Regionale Rifiuti da parte della Regione Toscana, è stato informalmente anticipato alle tre ATO rifiuti toscane l'orientamento favorevole della Regione ad una proroga di un anno, fino al 31.12.2022, della durata del vigente Accordo Interambito, agli stessi patti e condizioni;

PRESO ATTO CHE, come risulta dalla richiamata Relazione Allegato A, nei primi mesi del 2022 fino all'entrata in esercizio dei nuovi moduli autorizzati delle discariche di Poggio alla Billa e di Cannicci, l'Ambito Toscana Sud non sarà in grado di assicurare la completa autosufficienza nello smaltimento dei propri rifiuti derivanti dal trattamento di rifiuti indifferenziati, perdurando pertanto, seppur solo nella prima parte dell'anno, il fabbisogno di smaltimento ad altri impianti di discarica regionali a valere sulle possibilità offerte dall'"Accordo InterAmbito";

RILEVATO pertanto che la proroga di un anno dell'efficacia dell'Accordo Interambito consente di creare le condizioni per rispettare alcuni obiettivi della Programmazione flussi 2022, come evidenziati nella Relazione di cui all'Allegato A, ed è pertanto anche nell'interesse di ATO Toscana Sud;

RITENUTO pertanto di dar mandato al Direttore Generale di:

- sottoscrivere gli atti funzionali alla proroga di un anno al 31.12.2022 del vigente Accordo Interambito tra le tre ATO toscane,
- di assumere i conseguenti atti necessari per il conferimento di rifiuti prodotti da ATO Toscana Sud ad altre discariche regionali fino all'entrata in operativo dei nuovi moduli autorizzati delle discariche di Cannicci e di Poggio alla Billa;

DATO ATTO CHE con l'entrata in vigore a partire dal 2022 dell'MTR-2 approvato con la delibera ARERA 363/2021, la Programmazione annuale sui flussi non riveste più un ruolo diretto nella determinazione delle tariffe di accesso agli impianti, che è ora regolata dalla disciplina introdotta con l'MTR-2 che affida alla Regione (o a Ente da essa delegato) il compito di predisporre le tariffe di accesso agli Impianti qualificati come Minimi ed agli Impianti Intermedi con flussi destinati agli Impianti Minimi, come illustrato nella Relazione Allegato A;

ACQUISITO il parere del Consiglio Direttivo, nella seduta del 27.11.2021;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DELIBERA

1. di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di prendere atto dell'allegata Relazione del Direttore Generale ad oggetto "*Programmazione dei flussi di Rifiuti indifferenziati e organici da conferire negli Impianti di Ambito nell'esercizio 2022*" ("Allegato A"), e di condividerne i contenuti approvando conseguentemente la Programmazione dei Flussi da conferire agli Impianti di Ambito per l'esercizio 2022 come riportata nella Tabella Allegato 1, distintamente per i conferimento di rifiuti primari e per il i conferimenti di rifiuti secondari derivanti dal trattamento dei rifiuti primari;
3. di dar mandato al Direttore Generale di comunicare al Gestore Unico SEI Toscana ed ai Terzi Gestori degli Impianti l'esito della Programmazione dei flussi agli Impianti d'Ambito per l'esercizio 2022, raccomandando loro di attenersi a quanto in essa stabilito;
4. di dar mandato al Direttore Generale:
 - di sottoscrivere gli atti funzionali alla proroga di un anno al 31.12.2022 del vigente Accordo Interambito tra le tre ATO toscane;
 - di assumere i conseguenti atti necessari per il conferimento di rifiuti prodotti da ATO Toscana Sud ad altre discariche regionali fino all'entrata in operativo dei nuovi moduli autorizzati delle discariche di Cannicci e di Poggio alla Billa;
5. di dare atto che con l'entrata in vigore a partire dal 2022 dell'MTR-2 approvato con la delibera ARERA 363/2021, la Programmazione annuale sui flussi non riveste più un ruolo diretto nella determinazione delle tariffe di accesso agli impianti, che è ora regolata dalla disciplina introdotta con l'MTR-2 che affida alla Regione (o a Ente da essa delegato) il compito di predisporre le tariffe di accesso agli Impianti qualificati come Minimi ed agli Impianti Intermedi con flussi destinati agli Impianti Minimi, come illustrato nella Relazione Allegato A.

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	64 (quote 86,46%)
Votanti	64 (quote 86,46%)
Astenuti	12 (quote 29,47% Comuni di Asciano, Bibbiena, Capolona, Castel del Piano, Castiglion Fiorentino, Chiusi, Cinigiano, Isola del Giglio, Laterina Pergine Valdarno, Pieve Santo Stefano, Subbiano e Terranuova Bracciolini)
Contrari	--
Voti favorevoli	52 con quote pari al 70,53% dei partecipanti

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Programmazione per l'esercizio 2022 dei Conferimenti di Rifiuti indifferenziati ed Organici agli Impianti convenzionati con l'Autorità"

Allegati: si

immediata eseguibilità: no

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 25 del 09.12.2021

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO
Angela Barbi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il:

- giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario
Angela Barbi

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 05 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 09.12.2021**

OGGETTO: Programmazione per l'esercizio 2022 dei Conferimenti di Rifiuti indifferenziati ed Organici agli Impianti convenzionati con l'Autorità

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima

Data, _____09.12.2021_____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, _____

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima

ALLEGATO 1
PREVENTIVO 2022 - ASSETTO FLUSSI PRIMARI

24-nov-21

P2022	RRATSGU (AR)	RRATSGU (GR+LI)	RRATSGU (SI)	RRATS TOT	RR - Accordo AATO	Scarti RD Secche ATS	RNR	RC
S - Casa Rota	39.708	0	8.293	48.000	7.000	0	0	55.000
S - San Zeno	49.129	0	2.818	51.947	0	0	0	51.947
S - Strillaie	0	96.781	0	96.781	0	0	0	96.781
S - Le Cortine	0	0	19.893	19.893	0	0	0	19.893
C - Casa Rota	0	0	0	0	0	0	0	0
C - San Zeno	28.261	0	8.724	36.985	0	0	21.000	57.985
C - Strillaie	0	23.818	0	23.818	0	0	0	23.818
C - Le Cortine	0	0	4.869	4.869	0	0	0	4.869
C - Poggio alla Billa	0	0	12.053	12.053	0	0	0	12.053
D - Casa Rota	27	0	0	27	0	0	0	27
D - Il Pero	0	0	0	0	0	0	0	0
D - Cannicci	0	0	0	0	0	0	0	0
D - Poggio alla Billa	0	0	0	0	0	0	25.000	25.000
D - Torre a Castello	0	0	0	0	0	0	0	0
T - Foci	0	81	29.664	29.745	0	0	0	29.745
T - San Zeno	47	0	0	47	0	3.639	0	3.686
D - Scapigliato	0	0	0	0	0	0	0	0
D - Peccioli	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	117.172	120.681	86.313	324.165	7.000	3.639	46.000	380.804

Altre Componenti	RRATSGU (AR)	RRATSGU (GR+LI)	RRATSGU (SI)	RRATS TOT				
CSS	0	0	0	0	0	0	0	0
MKT Verde	0	4.088	1.513	5.602	0	0	0	5.602
Spazzamento a recupero	3.734	4.204	3.450	11.388	0	0	0	11.388
Sub Totale (B)	3.734	8.292	4.963	16.990	0	0	0	16.990
Totale (A+B)	120.906	128.973	91.276	341.155	7.000	3.639	46.000	397.794

ALLEGATO 1
PREVENTIVO 2022 - ASSETTO FLUSSI SECONDARI

24-nov-21

P2022	RRATSGU (AR)	RRATSGU (GR+LI)	RRATSGU (SI)	RRATS TOT	RR - Accordo AATO	Scarti RD Secche ATS	RNR	RC
S - Casa Rota	0	0	0	0	0	0	0	0
S - San Zeno	0	0	0	0	0	0	0	0
S - Strillaie	0	0	0	0	0	0	0	0
S - Le Cortine	0	0	0	0	0	0	0	0
C - Casa Rota	0	0	0	0	0	0	0	0
C - San Zeno	0	0	0	0	0	0	0	0
C - Strillaie	0	0	0	0	0	0	0	0
C - Le Cortine	0	0	0	0	0	0	0	0
C - Poggio alla Billa	0	0	0	0	0	0	0	0
D - Casa Rota	21.805	0	0	21.805	3.133	2.032	0	26.969
D - Il Pero	0	0	0	0	0	0	0	0
D - Cannicci	17.501	30.930	14.326	62.757	1.725	4.992	5.000	74.475
D - Poggio alla Billa	3.573	10.976	4.935	19.484	350	18.032	0	37.866
D - Torre a Castello	0	0	0	0	0	0	0	0
T - Foci	11.001	0	17.122	28.123	1.232	7.991	0	37.346
T - San Zeno	39.659	0	2.255	41.914	0	0	0	41.914
D - Scapigliato	2.195	2.908	0	5.104	175	0	0	5.279
D - Peccioli	0	6.567	0	6.567	0	0	0	6.567
Totale	95.733	51.381	38.638	185.753	6.615	33.047	5.000	230.415

Altre Componenti	RRATSGU (AR)	RRATSGU (GR+LI)	RRATSGU (SI)	RRATS TOT				
CSS	0	30.002	0	30.002	0	0	0	30.002
MKT Verde	0	0	0	0	0	0	0	0
Spazzamento a recupero	0	0	0	0	0	0	0	0
Sub Totale (B)	0	30.002	0	30.002	0	0	0	30.002
Totale (A+B)	95.733	81.384	38.638	215.755	6.615	33.047	5.000	260.418

ALLEGATO 1

PREVENTIVO 2022 - ASSETTO FLUSSI PRIMARI E SECONDARI

24-nov-21

P2022	RRATSGU (AR)	RRATSGU (GR+LI)	RRATSGU (SI)	RRATS TOT	RR - Accordo AATO	Scarti RD Secche ATS	RNR	RC
S - Casa Rota	39.708	0	8.293	48.000	7.000	0	0	55.000
S - San Zeno	49.129	0	2.818	51.947	0	0	0	51.947
S - Strillaie	0	96.781	0	96.781	0	0	0	96.781
S - Le Cortine	0	0	19.893	19.893	0	0	0	19.893
C - Casa Rota	0	0	0	0	0	0	0	0
C - San Zeno	28.261	0	8.724	36.985	0	0	21.000	57.985
C - Strillaie	0	23.818	0	23.818	0	0	0	23.818
C - Le Cortine	0	0	4.869	4.869	0	0	0	4.869
C - Poggio alla Billa	0	0	12.053	12.053	0	0	0	12.053
D - Casa Rota	21.831	0	0	21.831	3.133	2.032	0	26.996
D - Il Pero	0	0	0	0	0	0	0	0
D - Cannicci	17.501	30.930	14.326	62.757	1.725	4.992	5.000	74.475
D - Poggio alla Billa	3.573	10.976	4.935	19.484	350	18.032	25.000	62.866
D - Torre a Castello	0	0	0	0	0	0	0	0
T - Foci	11.001	81	46.786	57.868	1.232	7.991	0	67.091
T - San Zeno	39.706	0	2.255	41.961	0	3.639	0	45.600
D - Scapigliato	2.195	2.908	0	5.104	175	0	0	5.279
D - Peccioli	0	6.567	0	6.567	0	0	0	6.567
Totale	212.905	172.062	124.951	509.918	13.615	36.686	51.000	611.219

Altre Componenti	RRATSGU (AR)	RRATSGU (GR+LI)	RRATSGU (SI)	RRATS TOT				
CSS	0	30.002	0	30.002	0	0	0	30.002
MKT Verde	0	4.088	1.513	5.602	0	0	0	5.602
Spazzamento a recupero	3.734	4.204	3.450	11.388	0	0	0	11.388
Sub Totale (B)	3.734	38.294	4.963	46.992	0	0	0	46.992
Totale (A+B)	216.639	210.356	129.915	556.910	13.615	36.686	51.000	658.211

Allegato A - proposta di delibera dell'Assemblea ODG xx

RELAZIONE TECNICA DEL DIRETTORE GENERALE

PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI DI RIFIUTI URBANI RESIDUI E ORGANICI

DA CONFERIRE NEGLI IMPIANTI D'AMBITO NELL'ESERCIZIO 2022

Premessa.....pag. 2

Capitolo 1: I conferimenti agli impianti in provincia di Arezzo.....pag. 3

Capitolo 2: I conferimenti agli impianti nella macroarea Grosseto/Val di Cornia.....pag. 7

Capitolo 3: I conferimenti agli impianti in provincia di Siena.....pag. 9

Capitolo 4: I Conferimenti alle discariche: scenario alternativo.....pag. 11

Premessa

La presente Relazione sulla programmazione dei flussi dei rifiuti da conferire negli impianti d'ambito nell'anno 2022, nell'esercizio dei poteri autoritativi e/o convenzionali dell'Autorità nei confronti del gestore del servizio e dei gestori degli impianti, è funzionale:

- a) ad indirizzare il Gestore SEI Toscana alla canalizzazione dei flussi dei rifiuti pianificati prodotti in ATO Toscana Sud verso gli impianti d'Ambito convenzionati con l'Autorità, in funzione delle rispettive capacità disponibili, nel rispetto della gerarchia comunitaria di trattamento del rifiuto e dei principi di autosufficienza e di prossimità
I flussi da destinare agli impianti convenzionati sono sia quelli primari (RUR e organici), stimati sulla base del preconsuntivo di produzione rifiuti del 2021, sia quelli secondari derivanti dal trattamento dei primari negli impianti di Ambito, quantificati in funzione delle percentuali di scarto degli impianti di primo trattamento
- b) a stimare il fabbisogno di SEI Toscana di conferire alle discariche convenzionate con l'Autorità gli scarti dei trattamenti a recupero delle frazioni differenziate secche presso le piattaforme convenzionate con il Gestore, per la parte non smaltita a cura di queste ultime
- c) a prevedere i fabbisogni di smaltimento di rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti indifferenziati raccolti in ATO Toscana Sud eccedenti le capacità tempo per tempo disponibili presso gli impianti d'Ambito convenzionati con l'Autorità, con conseguente esigenza di reperire sbocchi alternativi presso altri impianti regionali, previa stipula di Accordi Interambito per i conferimenti a smaltimento
- d) a quantificare le disponibilità assicurate alle altre ATO Toscane (in particolare ATO Centro) per il conferimento di rifiuti da esse prodotti agli impianti di ATO Toscana Sud, in forza di Accordi Interambito

Con l'entrata in vigore a partire dal 2022 dell'MTR-2 approvato con la delibera ARERA 363/2021, la Programmazione annuale sui flussi non riveste più un ruolo diretto nella determinazione delle tariffe di accesso agli impianti, che è ora regolata dalla disciplina introdotta con l'MTR-2 che affida alla Regione (o a Ente da essa delegato) il compito di predisporre le tariffe di accesso agli Impianti qualificati come Minimi ed agli Impianti Intermedi con flussi destinati agli Impianti Minimi.

Va osservato al riguardo che, ad avviso della scrivente e ferme restando le competenze in materia della Regione Toscana, tutti gli impianti di discarica, termovalorizzazione e compostaggio convenzionati con l'Autorità sono qualificabili come Impianti Minimi ai sensi della normativa ARERA in quanto, ai sensi dell'art. 21.2 dell'MTR-2:

- operano in un mercato caratterizzato da uno stabile eccesso di domanda
- hanno una capacità impegnata per flussi garantiti da strumenti di programmazione,

Di conseguenza i selettori convenzionati con l'Autorità sono qualificabili come impianti intermedi con flussi destinati agli Impianti Minimi

Si demanda ad un successivo atto, non appena completata la consuntivazione del Corrispettivo Impianti 2020, la determinazione delle componenti CTR (Costi trattamento e Recupero) e CTS (Costi trattamento e Smaltimento) da imputare sui PEF comunali del quadriennio 2022-2025.

1. I conferimenti agli impianti in provincia di Arezzo

1.a) La situazione impiantistica e le relative Convenzioni tra l'Autorità e i Gestori Impianti

Il sistema impiantistico della provincia di Arezzo convenzionato con l'ATO è basato sui due poli di Casa Rota e San Zeno.

Il polo di Casa Rota è basato sul selettore gestito dalla società TB e sulla contigua discarica gestita dalla società CSAI atta a ricevere gli scarti del selettore. La programmazione 2022, come già nel biennio precedente, non prevede l'utilizzo dell'impianto di compostaggio di Casa Rota.

Le volumetrie residue autorizzate della discarica sono però ormai in fase di esaurimento con le prospettive di residuo utilizzo limitate ai primi mesi del 2022.

Il gestore CSAI ha presentato alla Regione un progetto di ampliamento della discarica che, in quanto riservato esclusivamente ai rifiuti speciali, può essere considerato estraneo alla sfera di attribuzioni istituzionali di ATO Toscana Sud la cui competenza è riferita alla sola gestione dei rifiuti urbani.

Al momento sussiste un'oggettiva incertezza sia sulla possibilità che l'ampliamento della discarica sia autorizzato, e quindi la Programmazione 2022 di ATO Toscana Sud non contempla l'utilizzo di nuovi moduli della discarica di Casa Rota dopo l'esaurimento delle volumetrie residue di quelli autorizzati. L'utilizzo dei due impianti gestiti da TB e da CSAI e la relativa regolazione economica sono disciplinati dalle vigenti Convenzioni, con la partecipazione per l'impianto di TB anche del Comune di Terranuova Bracciolini.

Va evidenziato, per la sua rilevanza sulla Programmazione flussi, che la Convenzione vigente per il Selettore di TB prevede un limite minimo di conferimento pari a 55mila tonnellate, sotto il quale il costo complessivo resta comunque invariato (clausola "vuoto per pieno") salvo gli effetti della nuova regolazione tariffaria di cui al MTR 2 ARERA.

Il polo di San Zeno, gestito unitariamente da Aisa Impianti, è attualmente costituito da:

- un impianto di selezione, con capacità autorizzata di 78 mila tonn/anno
- un impianto di termovalorizzazione che recupera energeticamente gli scarti del selettore, con una capacità ad oggi disponibile di 45.600 tonn/anno, che nel 2023 sarà ampliata fino a 70.000 tonn a valere sull'autorizzazione rilasciata dalla DGRT N. 1083 del 03.08.2020
- un impianto di compostaggio con una capacità autorizzata di 58 mila tonn/anno di FORSU e 10 mila tonn/anno di Verde, che nel 2023 sarà integrata con una linea di biodigestione anaerobica anch'essa già autorizzata con la predetta DGRT N. 1083/2020

Dopo il completamento degli interventi autorizzati l'impianto integrato di San Zeno sarà in grado di trattare a recupero tutti i rifiuti indifferenziati e organici prodotti in provincia di Arezzo, salvo la necessità di reperire sbocchi alternativi per la sola frazione organica stabilizzata (FOS)

Si ricorda peraltro che SEI Toscana ha presentato ricorso al TAR Firenze per l'annullamento della DGRT 1083/2020 di autorizzazione al riposizionamento dell'impianto di San Zeno e degli atti

presupposti quali il parere rilasciato dall’Autorità.

La regolazione dell’utilizzo delle capacità già autorizzate prima della DGTR 1083/2020 è disciplinata in primo luogo dalle vigenti Convenzioni tra l’Autorità e Aisa Impianti, tutte recentemente rinnovate agli stessi patti e condizioni fino alla scadenza del 4.10.2028 per selettore e compostaggio, e del 08.07.2027 per il termovalorizzatore.

Per l’utilizzo invece delle capacità aggiuntive del termovalorizzatore e della linea di biodigestione anaerobica derivanti dall’autorizzazione regionale di cui alla DGTR 1083/2020 la relativa proposta sarà sottoposta all’Assemblea, secondo quanto previsto dalla delibera N. 11/2019 e tenuto conto della sopravvenuta disciplina del MTR-2 in materia di tariffe di accesso agli impianti.

1.b) Il fabbisogno di trattamento/smaltimento di RUR ed organico prodotti in provincia di Arezzo

In provincia di Arezzo la produzione di Rifiuti Urbani Residui (RUI+cimiteriali) è stimata nel 2022 pari a 93 mila/t in linea con il preventivo 2021, come anche pressochè invariata intorno ai 29 mila tonn è la produzione di rifiuti Organici (FORSU e Verde).

Salvo i rifiuti da spazzamento (4 mila tonn), inviati a recupero in un impianto extra-ambito, tutti i rifiuti primari regolamentati (RUR+organico) prodotti in provincia di Arezzo, per un totale previsto nel 2022 di 117 mila tonn, ricevono un primo trattamento nei due poli ubicati all’interno della stessa provincia, con la seguente ripartizione:

- 40 mila tonn nel Selettore TB di Casa Rota
- 49 mila tonn nel Selettore Aisa di San Zeno
- 28 mila tonn nel Compostaggio Aisa di San Zeno

Diversamente che negli anni scorsi quando era interamente smaltito nei due poli locali, il flusso di rifiuti secondari aretini generato dagli impianti di primo trattamento (96 mila tonn) dovrà essere nel 2022 in buona parte allocato in impianti extraprovinciali.

Fermo restando infatti intorno a 42 mila tonn il quantitativo conferito al termovalorizzatore di San Zeno, verso metà 2022 verranno invece a cessare i conferimenti alla discarica di Casa Rota, che nel preventivo 2021 assorbiva 57 mila tonn di rifiuti secondari provenienti dall’aretino, mentre nel preventivo 2022 ne assorbe appena 22 mila.

Nel corso del 2022, in attesa dell’entrata a regime del potenziamento del termovalorizzatore di San Zeno, i flussi di rifiuti secondari non più destinabili alla discarica di Casa Rota, per totali 33 mila tonn, sono previsti venir così distribuiti ad impianti extra-provinciali convenzionati con ATO Sud:

- 18 mila tonn alla discarica di Cannicci
- 4 mila tonn alla discarica di Poggio alla Billa
- 11 mila tonn al termovalorizzatore di Foci

Resta infine un flusso di 2 mila tonn di FOS prodotta dai due Selettori che si prevede di inviare alla discarica di Scapigliato a recupero, purché rispettino i valori dell’indice respirometrico richiesti per l’avvio a recupero che inoltre, diversamente dallo smaltimento, non è assoggettato agli accordi interambito.

Va segnalato che l'Autorità ha ottenuto dal gestore della discarica di Scapigliato la possibilità di conferirvi la FOS prodotta dagli impianti di Futura, Aisa Impianti e TB. Peraltro ad oggi non si è ancora perfezionata l'omologa di conferimento della FOS a recupero a Scapigliato per nessuno dei tre impianti, per cui lo scenario base qui rappresentato è accompagnato da uno scenario alternativo, descritto nel quarto Capitolo, qualora questa opzione non potesse essere percorsa.

Il sistema impiantistico della provincia di Arezzo tornerà ad essere autosufficiente solo con l'entrata a regime del potenziamento dell'impianto di termovalorizzazione di San Zeno, intervento di primario interesse pubblico per chiudere il ciclo dei rifiuti della provincia di Arezzo, su cui continua peraltro a pendere, come detto, il ricorso di SEI Toscana al TAR Firenze.

1.c) I conferimenti agli impianti aretini di rifiuti provenienti da altre provincie di ATO Sud

Agli impianti di selezione aretini si prevede di conferire, nel periodo della sospensione dell'impianto di Cortine per i lavori di revamping, rifiuti primari provenienti dalla provincia di Siena per circa 20 mila tonn, di cui 11 mila tonn di RUI e 9 mila tonn di Organico,

Sempre dalla provincia di Siena è previsto il conferimento al termovalorizzatore di San Zeno di un piccolo quantitativo (circa 2 mila tonn) di rifiuti secondari, derivante dal trattamento dei rifiuti primari senesi all'impianto di Selezione di San Zeno.

1.d) I conferimenti agli impianti aretini dei rifiuti provenienti da ATO Centro

Si ricorda che il vigente Accordo Interambito tra le tre ATO Toscane, che regola il conferimento di rifiuti prodotti in un ambito verso impianti ubicati in un ambito diverso, andrà in scadenza al 31.12.2021.

In attesa della delibera della preannunciata delibera del Consiglio regionale di proroga di un anno della validità del vigente Accordo Interambito in attesa di una sua ridefinizione, il Comitato regionale di coordinamento delle ATO toscane, istituito dalla Regione ai sensi ex art. 25 della RT 25/98, ha esaminato nella seduta del 19 novembre 2021 il fabbisogno per ciascuna ATO di conferimento ad impianti esterni al proprio ambito.

Nella predetta seduta ATO Centro ha informato che l'intero flusso extrambito prodotto dai suoi Gestori (Alia e AER) verrà indirizzato verso gli impianti di ATO Toscana Costa, sia per l'esercizio 2022 che per gli esercizi successivi.

Pertanto, a partire dall'1 gennaio 2022 cesserà il conferimento da parte dei gestori di ATO Centro di rifiuti agli impianti di ATO Toscana Sud, salvo la disponibilità, per fronteggiare temporanee esigenze ad oggi imprevedibili, ad accogliere nell'impianto di TB Spa quantitativi limitati di rifiuti a valere sul plafond di 7.000 tonnellate annue previsto dal vigente Accordo Interambito con mera comunicazione preventiva,

Il venir meno dei flussi provenienti da ATO Centro, oltre alla prospettiva di una progressiva riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati, rende quindi ampiamente sovradimensionata la capacità di trattamento dei due selettori aretini, il cui costo verrà ora a gravare pressoché interamente sui Comuni aretini non essendo più in parte coperto da altri territori.

1.e) L'utilizzo complessivo delle capacità di trattamento degli impianti aretini

Come detto, la discarica di Casa Rota esaurirà verso metà anno le sue volumetrie residue, che nel corso del 2022 saranno utilizzate, per quanto riguarda i rifiuti urbani, esclusivamente per gli scarti di TB, compresa la piccola quantità (3 mila tonn) derivante del trattamento dei rifiuti di ATO Centro, salvo 2 mila tonn di scarti dalle piattaforme delle raccolte differenziate, per un totale di 27 mila tonn.

Si rimanda peraltro all'ultimo paragrafo della presente Relazione per un eventuale piano di riserva nell'utilizzo della discarica di Casa Rota nel primo semestre 2022, qualora non fosse possibile rispettare i conferimenti previsti alle discariche extra-ambito o i tempi di riattivazione dei nuovi moduli delle discariche di Cannicci o Poggio alla Billa.

La capacità annua del termovalorizzatore di San Zeno è prevista integralmente utilizzata a 45.600 tonn

Invece, come detto, la capacità di trattamento dei selettori sarà ampiamente inutilizzata, per il venir meno dei flussi di ATO Centro, soprattutto dopo che si esaurirà il conferimento dei flussi provenienti dal senese nel periodo di chiusura di Cortina.

La normativa non consente però l'utilizzo di impianti di Selezione per flussi di rifiuti indifferenziati provenienti da fuori Regione, se non a fronte di accordi interregionali.

Restando invece liberamente attivabile il conferimento di rifiuti organici da fuori Regione, la capacità eccedente dell'impianto di Compostaggio di San Zeno, a cui è previsto il conferimento di 37 mila tonn di rifiuti organici provenienti da ATO Toscana Sud a fronte di una capacità autorizzata di 58 mila tonn, potrà essere disponibile per flussi extra-ambito

Gli scarti derivanti dal trattamento di questi rifiuti organici da fuori Regione potranno essere collocati alla discarica di Cannicci come rifiuti non regolamentati, a condizioni da negoziare con l'impianto, non appena si riattiverà la possibilità di utilizzo dei nuovi moduli autorizzati.

2. I conferimenti agli impianti della macroarea Grosseto/Val di Cornia

2.a) La situazione impiantistica

Il sistema impiantistico che tratta i rifiuti indifferenziati (RUI) e i rifiuti organici della provincia di Grosseto e della Val di Cornia è basato:

- sull'impianto di selezione e compostaggio di Futura a Strillaie che tratta i rifiuti primari indifferenziati e organici
- sulla discarica di Cannicci, di proprietà del Comune di Civitella Paganico e gestito dalla sua controllata CP 2000, che tratta la FOS e gli scarti prodotti dall'impianto di Strillaie.

I due impianti assicurano di norma l'autosufficienza nella chiusura del ciclo del RUI e della FORSU, ad eccezione dello smaltimento del Combustibile Solido Secondario (CSS), che viene "allontanato" a cura del Gestore Unico SEI Toscana per essere avviato a recupero energetico in impianti di mercato esterni all'ambito.

Nel 2021 l'autosufficienza non è però stata garantita a causa della sospensione dell'utilizzo della discarica di Cannicci per lo smaltimento della FOS e degli scarti dell'impianto di Strillaie, in attesa dell'entrata in esercizio, prevista nel primo trimestre 2022, dei nuovi moduli autorizzati dalla Regione con il decreto N. 10433 del 18.06.2021 di modifica sostanziale dell'AIA.

Nel 2021 lo smaltimento della FOS e degli scarti dell'impianto di Strillaie, pari complessivamente a circa 40 mila tonnellate, è stato pertanto assicurato:

- per circa 25 mila tonn dalle altre due altre discariche di ATO Toscana Sud (principalmente Casa Rota per circa 20 mila tonn e per il residuo Poggio alla Billa per 6 mila tonnellate)
- per circa 15 mila tonn dalla discarica di Peccioli in provincia di Pisa, anche grazie all'Accordo Interambito con ATO Toscana Costa previa delibera della giunta Regionale che ne consentiva l'utilizzo fino a 20 mila tonn.

La disponibilità di conferimento alla discarica di Peccioli nel 2021 non è stata interamente utilizzata a causa di due temporanee sospensioni nella ricezione della FOS di Futura dovute al mancato rispetto, secondo i laboratori incaricati dalla discarica, dei parametri richiesti per l'indice respirometrico.

Ulteriore elemento di criticità del sistema impiantistico della provincia di Grosseto è costituito dai costi assai elevati di avvio a recupero energetico del CSS prodotto dall'impianto di Strillaie, che sono integralmente posti a carico delle tariffe da quando è entrato in vigore il nuovo Metodo ARERA, diversamente dal contratto di servizio in cui invece il riconoscimento tariffario era a costi standard.

L'impianto di Strillaie, per la parte destinata al trattamento dei rifiuti organici, è interessato dal progetto presentato da Futura per la realizzazione di un Biodigestore anaerobico della capacità di 80 mila tonn/anno, su cui ATO ha espresso parere favorevole alla Regione, evidenziando peraltro che il fabbisogno dell'Ambito è limitato a circa 40 mila tonn/anno.

Dopo aver escluso il progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni, è in corso la conferenza di servizi per il rilascio dell'AIA, nella quale ATO Toscana Sud è chiamata ad esprimere il proprio contributo.

2.b) I conferimenti previsti nella Programmazione 2022

Nella macroarea Grosseto/Val di Cornia la produzione di Rifiuti Urbani Residui (RUI+cimiteriali) è stimata nel 2022 pari a circa 100 mila/t in linea con il preventivo 2021, come anche pressoché invariata intorno ai 28 mila tonn è la produzione di rifiuti Organici (FORSU e Verde).

Tutti i rifiuti primari regolamentati (RUR+organico) prodotti nella macroarea, per un totale previsto nel 2022 di 120 mila tonn, sono indirizzati per il primo trattamento all'impianto di Strillaie gestito da Futura in concessione dall'Autorità, salvo:

- i rifiuti da spazzamento (4 mila tonn) inviati a recupero in un impianto extra-ambito
- una parte del rifiuto Verde (4 mila tonn) inviata al Biodigestore di Monterotondo gestito da ACEA Impianti, con la quale ATO Sud ha stipulato una Convenzione che consente l'utilizzo dell'impianto, senza peraltro impegni delle parti ad applicare tariffe predeterminate o ad assicurare conferimenti e/o trattamenti di quantità minime di rifiuti.

Il trattamento di RUI ed organico nell'impianto di Strillaie, al netto delle perdite di processo, produce rifiuti secondari per circa 80 mila tonn, tra cui rientrano 30 mila tonn di CSS che vengono allontanate a cura di SEI Toscana, mentre spetta invece all'Autorità il reperimento degli impianti di discarica ove collocare le residue 51 mila tonn, tra cui in particolare la FOS.

Nella programmazione 2022 si prevede che a partire da marzo riprendano i conferimenti alla discarica di Cannicci, verso cui destinare 31 mila tonn di rifiuti secondari di Futura, mentre una quantità più contenuta di 11 mila tonn è destinata alla discarica di Poggio alla Billa.

Residua un flusso di 9 mila tonn di rifiuti secondari di Futura che nella programmazione 2022 si ipotizza di destinare alle discariche di ATO Toscana Costa, ed in particolare FOS da conferire:

- a smaltimento alla discarica di Peccioli per 6 mila tonn, a valere sul plafond di 7.000 tonnellate annue previsto dal vigente Accordo Interambito con mera comunicazione preventiva,
- a recupero alla discarica di Scapigliato per 3 mila tonn, al di fuori dell'Accordo Interambito in quanto non a smaltimento

Alla discarica di Cannicci si prevede di conferire, non appena sarà ripristinata la sua operatività, anche circa 5 mila tonn di scarti dal trattamento di frazioni differenziate, tra cui gli ingombranti.

Considerando anche il piccolo quantitativo di rifiuti secondari provenienti da TB Spa (2 mila tonn), nel complesso nella Programmazione 2022 i rifiuti conferiti alla discarica di Cannicci sono previsti in circa 70 mila tonnellate.

3. I conferimenti agli impianti della provincia di Siena

3.a) La situazione impiantistica

Il sistema impiantistico al servizio del RUI e dell'Organico della provincia di Siena è costituito da tre poli, tutti gestiti da Siena Ambiente

- Il polo di Le Cortine con un impianto di selezione e un impianto di compostaggio
- Il polo di Poggio alla Billa con una discarica e un piccolo impianto di compostaggio
- Il Termovalorizzatore di Foci, con capacità autorizzata fino a 70 mila tonn/anno

Nell'ultima parte del 2020 si sono positivamente completati i procedimenti autorizzativi per due importanti progetti di potenziamento e qualificazione della dotazione impiantistica presentati da Sienaambiente, la cui realizzazione potrà consentire di preservare l'autosufficienza nel trattamento dei rifiuti della provincia di Siena. In particolare:

- Con il Decreto dirigenziale N. 20902 del 19.12.2020 la Regione Toscana ha rilasciato l'AIA che autorizza il progetto presentato da Siena Ambiente finalizzato alla riqualificazione e ampliamento dell'impianto di Le Cortine, con l'installazione di una linea di biodigestione anaerobica per una capacità aggiuntiva di 30 mila tonn, nonché con un efficientamento della linea di trattamento del RUI finalizzato ad un maggior recupero di materia nella prima fase di selezione.

Avendo acquisito l'autorizzazione della Regione al progetto di revamping dell'impianto di Le Cortine, con delibera dell'Assemblea N. 36 del 18.12.2020 si è stabilito di procedere al rinnovo, agli stessi patti e condizioni, delle Convenzione per il Selettore e il Compostaggio in scadenza a fine 2020, nonché ad un limitata proroga della convenzione per l'impianto di Poggio alla Billa per lo stretto tempo necessario a realizzare il potenziamento dell'impianto di Le Cortine.

Per quest'ultimo aspetto si segnala che l'avvio dei lavori di revamping dell'impianto di Le Cortine comporterà una temporanea sospensione dell'utilizzo degli impianti di Selezione e di Compostaggio ivi ubicati, per buona parte del 2022.

- Con il Decreto N. 20902 del 19.12.2020 la Regione Toscana ha autorizzato l'ampliamento della discarica di Poggio alla Billa, a cui poter conferire alcune tipologie di rifiuti secondari (come la FOS e gli scarti di RD) che soddisfano i fabbisogni della Programmazione di ATO

I lavori per l'allestimento dei nuovi Moduli sono in fase di completamento e il gestore prevede che il loro utilizzo potrà avviarsi da aprile 2022

Si segnala peraltro che Aisa Impianti ha impugnato l'autorizzazione regionale alla discarica di Poggio alla Billa e gli atti presupposti tra cui il parere rilasciato da ATO Toscana Sud, sostenendo che quest'ultima, nell'esercizio delle sue funzioni di programmazione, avrebbe l'interesse a deviare verso la discarica flussi destinabili al termovalorizzatore di San Zeno, senza peraltro considerare che un siffatto comportamento sarebbe contrario alle normative comunitarie in merito alla gerarchia di trattamento dei rifiuti ed al principio di prossimità.

3.b) I conferimenti previsti nella programmazione 2022

In provincia di Siena la produzione di Rifiuti Urbani Residui (RUI+cimiteriali) è stimata nel 2022 pari a 64 mila/t in linea con il preventivo 2020.

Quasi la metà di essi (30 mila tonn) è indirizzata “tal quale” al Termovalorizzatore di Foci, mentre il residuo fabbisogno di trattamento è avviato alla Selezione TMB per un totale di circa 30 mila tonn, salvo le terre da spazzamento (3 mila tonn) destinate ad un impianto extra-ambito a recupero, e un piccolo quantitativo di rifiuto verde destinato ad impianti di mercato.

Questo flusso destinato ai Selettori potrà essere trattato nell’impianto di Cortine solo per una parte (19 mila tonn) a causa della programmata chiusura nel corso dell’esercizio per i lavori di revamping, mentre il fabbisogno residuo (11 mila tonn) andrà inviato al Selettore aretini (TB e Aisa Impianti).

Oltre ai rifiuti primari “tal quale”, al Termovalorizzatore di Foci saranno destinati 37 mila tonn di rifiuti secondari così composti:

- 17 mila tonn di scarti del trattamento di rifiuti (RUR+Organico) provenienti dalla provincia di Siena;
- 11 mila tonn di rifiuti secondari provenienti da TB Spa ed AISA Impianti;
- 8 mila tonn di scarti da lavorazione di frazione differenziate secche;
- 1 mila tonn di scarti dal trattamento nell’impianto di TB di rifiuti provenienti da ATO Centro per un totale previsto di conferimenti al Termo pari a 67 mila tonn, prossimi a saturare la sua capacità autorizzata.

Nel corso del 2022 la discarica di Poggio alla Billa potrà essere utilizzata fino a marzo limitatamente alle volumetrie residue negli attuali moduli, e poi a partire da aprile a valere sui nuovi moduli autorizzati, seppur solo per alcune tipologie di rifiuti secondari (FOS e scarti RD) per un totale di rifiuti urbani stimati nella programmazione in 38 mila tonn, così composti:

- 5 mila di rifiuti secondari provenienti dalla provincia di Siena
- 4 mila di rifiuti secondari provenienti dalla provincia di Arezzo
- 11 mila tonn di rifiuti secondari provenienti dalla provincia di Grosseto
- 18 mila tonn di scarti da lavorazione di frazione differenziate secche;

Anche la raccolta di organico (FORSU e Verde) è prevista nella programmazione 2022 pressoché invariata sull’anno precedente intorno a 26 mila tonn, destinati agli impianti di Compostaggio:

- di Cortine per soli 5 mila tonn, in quanto per una parte dell’anno l’impianto si fermerà per i lavori di revamping
- di Poggio alla Billa per 12 mila tonn
- di San Zeno per le residue 9 mila tonn.

4. I Conferimenti alle discariche: scenario alternativo

Nella Programmazione 2022 una particolare criticità è rappresentata dalle disponibilità delle discariche a ricevere i flussi secondari inviati dagli impianti convenzionati con l’Autorità.

Un primo elemento di aleatorietà, nel rispetto dei flussi previsti dalla programmazione, risiede nella persistente incertezza sui tempi di effettiva apertura dei nuovi moduli autorizzati per le discariche di Cannicci e di Poggio alla Billa, entrambe al momento previste per metà marzo/inizio aprile.

Uno slittamento anche di un solo mese dell’apertura dell’una o dell’altra genererebbe quindi un fabbisogno non coperto.

Un'altra incertezza consiste nell’effettiva acquisizione della piena disponibilità degli impianti non convenzionati di Scapigliato e di Peccioli a ricevere i flussi prospettati nella Programmazione nei primi mesi dell’anno prima dell’apertura dei nuovi moduli di Cannicci e Poggio alla Billa.

Altro elemento di incertezza consiste nella capacità dei Selettori convenzionati con ATO (ed in particolare di Futura) di garantire costantemente il rispetto dei parametri dell’indice respirometrico richiesti per i conferimenti alle discariche di Peccioli e di Scapigliato.

Per garantire una “way out” nel caso in cui tali rischi si manifestassero anche solo in parte, si è sviluppato un ulteriore scenario di conferimento alle discariche, nel quale si pone l’esigenza di conferire alla discarica di Casa Rota, quale unico sbocco alternativo per garantire l’assorbimento dei flussi secondari prodotti da Futura, ulteriori flussi fino ad un massimo di circa 10 mila tonnellate aggiuntive alle 27 mila tonnellate previste dalla programmazione 2022.

Poiché tale eventuale flusso eccedente la programmazione andrebbe ad erodere la possibilità per la discarica di Casa Rota di ricevere rifiuti speciali, le condizioni di accesso sarebbero le medesime di quelle riconosciute alla discarica di Peccioli.